L'ANALISI

Lo sblocca salari brucia i salari

DI MARCELLO GUALTIERI

La proposta del Segretario di AVS, **Nicola Fratoianni**, ribattezzata "sblocca salari" è l'ultimo esempio di quel populismo che ha devastato l'economia del Paese, cioè proporre soluzioni semplicistiche per risolvere problemi molto complessi. L'idea di Fratoianni sarebbe quella di adeguare automaticamente i salari all'"inflazione reale" (qualunque cosa voglia dire), con l'obiettivo di difendere il potere d'acquisto dei lavoratori e combattere i bassi salari.

L'Italia ha già conosciuto una stagione con queste regole e il risultato è stata la devastazione dell'economia del Paese. Per anni è esistita la cosiddetta "scala mobile", cioè il meccanismo di indicizzazione automatica dei salari all'inflazione. Dopo un lunghissimo periodo di inflazione elevatissima e disoccupazione, gli italiani, con rara dimostrazione di realismo economico, scelsero nel 1985 attraverso un referendum di superare quel sistema suicida.La proposta è profondamente sbagliata. Adeguare automaticamente i salari all'inflazione, non difende il potere di acquisto, non aumenta la produttività, non migliora la competitività, non aumenta i salari reali, ma solo quelli nominali.

E non li fa crescere come invece diceva di voler fare

Non è solo una grande presa per i fondelli, ma nasconde un rischio (o meglio una certezza) ancora peggiore. L'indicizzazione automatica innesca la cosiddetta spirale "salari-prezzi": le imprese che sostengono costi del lavoro più alti trasferiscono tale aumento sui prezzi finali; l'inflazione, quindi, accelera e rende necessari nuovi aumenti salariali con nuovi aumenti dei prezzi. Le imprese finiscono per anticipare l'aumento dei prezzi e le famiglie le decisioni di spesa. Il risultato finale è paradossale e drammatico: proprio il meccanismo invocato a protezione dei lavoratori finisce per erodere ulteriormente il loro potere d'acquisto. Lo sblocca salari dovrebbe essere più correttamente chiamato "brucia salari".

Questo non significa negare il problema oggettivo dei bassi salari, su cui bisogna intervenire. Ma bisogna avere l'onestà intellettuale di dire che la soluzione ci potrà essere solo nel medio termine a seguito di un progetto di modernizzazione dell'economia del Paese (di cui ancora non si scorgono neanche i prodromi).

© Riproduzione riservata